

<http://www.exibart.com/profilo/eventiV2.asp?idelemento=94421>

Pino Castagna / Margherita Serra - Ritmiche espansioni

788 utenti online in questo momento

exibart.com

- home
- inaugurazioni
- calendario
- speed-news
- forum
- annunci
- concorsi
- sondaggi
- commenti
- pubblicità
- contatti
- onpaper
- mobile
- bookshop
- rss
- pdf
- tv
- blog
- alert
- newsletter
- segnala

community

email

log in

- password persa?
- mail attivazione non arrivata?
- REGISTRATI

recensioni

- bologna
- frilli v. g.
- genova
- marcheabruzzo
- milano
- napoli
- roma
- sardegna
- sicilia
- torino
- toscana
- trento bolzano
- venezia
- altrecità
- around

rubriche

- architettura
- arteatro
- decibel
- design
- didattica
- essai
- fashion
- fiere
- fotografia
- in fumo
- libri
- mercato
- parola d'artista
- pre[ss]view
- random
- visuala

argomenti

- personaggi
- politica e opinioni
- progetti e iniziative

classifiche

acuradi...
curator parade

- I. Quaroni
- L. Pratesi
- L. M. Barbero
- M. Galbiati
- B. Corà
- A. Bonito Oliva
- E. Forin
- G. Belli
- L. Beatrice
- L. Barreca

[classifica»](#)

Matera - dal 28 luglio al 5 settembre 2010

Pino Castagna / Margherita Serra - Ritmiche espansioni



Margherita Serra, Corsetto da parete, 2003, marmo statuaria di Carrara
[Vedi la foto originale]

SPAZIO SCULPTURE ART
vai alla scheda di questa sede
Exibart.alert - tieni d'occhio questa sede
Via Madonna Delle Virtù (75100)
Sassi
+39 0303542868 , +39 0303542868 (fax),
+39 3347603421
info@margheritaserra.it
www.margheritaserra.it
individua sulla mappa Exisat
individua sullo stradario MapQuest
Stampa questa scheda
Eventi in corso nei dintorni

una mostra dedicata alla scultura di due importanti artisti italiani: Pino Castagna e Margherita Serra.

orario: da martedì a domenica dalle ore 18 ore 20 su appuntamento (possono variare, verificare sempre via telefono)

prenota il tuo albergo a Matera:



biglietti: free admittance
vernissage: 28 luglio 2010. ore 21.00
ufficio stampa: mariellaesart@gmail.com
autori: Pino Castagna, Margherita Serra
note: in collaborazione con l'Associazione Culturale Adapis
genere: arte contemporanea, doppia personale

[segnala l'evento ad un amico](#)

mittente:

e-mail mittente:

e-mail destinatario:

messaggio:

[individua sulla mappa](#)

Impossible d'afficher la page

Un problème est survenu dans un programme qui se trouve sur la page que vous essayez d'ouvrir et vous ne pouvez donc pas afficher

cerca in Exibart.com

speed-news

- Dalla Cina con furore, sotto la Grande Muraglia la più grande personale di Laurina Paperina
- Tutti in campo contro i tagli alla cultura. A promettere battaglia Federculture e Comune di Roma...
- Palace Art Hotel, anche sul Lago di Garda la creatività ha trovato il suo hotel...
- Non solo Fado. Terrazze e giardini di Lisbona si animano con la videoarte...
- Premio New York, i vincitori 2010/2011 sono Pietro Ruffo e Marinella Senatore
- Da Douglas Gordon a Shirin Neshat, giuria di lusso per il concorso video YouTube-Guggenheim
- Strage di Via Palestro, al PAC si commemora con una giornata speciale
- Premio Michetti 2010, vincono Angelo Casciello e Francesco Cervelli
- A voi la scelta. A Latronico l'art-flag democratica di Eugenio Tibaldi
- Con un truism ai piedi. Ecco le sneakers griffate Jenny Holzer (pro Whitney Museum)

[altre news»](#)

Exibart.tv

report / RAGNAR KJARTANSSON, ME AND MY MOTHER - EX3, Firenze

report / OTHERS. LE BIENNALI D'ARTE DI MARRAKECH, ISTANBUL, ATENE A PALERMO E CATANIA - Fondazione Puglisi Cosentino, Catania visto 2969 volte 25/07/2010

<http://www.exibart.com/profilo/eventiV2.asp?idelemento=94421>

antidoping
artist parade

- 12 M. Schifano
- 9 R. Biscotti
- 8 L. Fontana
- 7 E. Vedova
- 7 M. Paladino
- 7 M. Rotella
- 6 M. Pistoletto
- 6 M. Merisi
- 6 J. Kounellis
- 6 S. LeWitt

[classifica»](#)

pierre
pressoffice parade

- 20 studio esseci
- 14 electa
- 13 studio pesci
- 10 zetema
- 10 lucia crespì
- 8 clp
- 6 civita
- 6 spaini & partners
- 5 adicorbetta
- 5 davis&franceschi..
- ..ni

[classifica»](#)

cfr.
publisher parade

- 32 silvana editoriale
- 19 electa
- 12 skira
- 7 christian maretti
- 6 carlo cambi
- 5 gangemi
- 5 allemandi
- 3 sillabe
- 3 giunti
- 2 marsilio

[classifica»](#)

cerca persone

nome

cognome

oppure consulta
l'elenco alfabetico

notizie recenti

- fino all'11.IX.2010
Tamara Ferioli
Milano, Studio Cannaviello
- **arteatro_festival Santarcangelo dei Teatri**
- **libri_storie Vaf, e non è un insulto**
- fino al 30.IX.2010
Sean Shanahan
Milano, Fabbri Contemporary Art
- fino al 25.IX.2010
Strange Comfort
Roma, sedi varie
- fino all'8.VIII.2010
Promenade Project
Parma, Gallerie delle Colonne

cette page.

Essayez les opérations suivantes :

- Ouvrez la page d'accueil, puis recherchez les liens vers les informations souhaitées.
- Cliquez sur le bouton **Actualiser** ou réessayez plus tard.

HTTP 403.1 Interdit : Accès en exécution interdit
Services Internet (IIC)

comunicato stampa

SPAZIO SCULPTUREART
MATERA
DAL 28 LUGLIO AL 5 SETTEMBRE 2010

RITMICHE ESPANSIONI
La doppia personale di
PINO CASTAGNA E MARGHERITA SERRA

INAUGURAZIONE mercoledì 28 LUGLIO ORE 21.00

Dal 28 luglio al 5 settembre 2010, lo spazio SculptureArt a Matera, in collaborazione con l'Associazione Culturale Adapis, ospita una mostra dedicata alla scultura di due importanti artisti italiani: Pino Castagna e Margherita Serra.

Matera, città suggestiva per la sua architettura naturale e la sua essenza primordiale, collocata per l'unicità dei suoi Sassi tra i patrimoni dell'UNESCO, diviene il palcoscenico ideale di questa mostra che vede due noti artisti della scultura contemporanea esporre al pubblico opere in ceramica, vetro e marmo.

Il percorso espositivo, intrapreso nel 2007 dall'Associazione Culturale Adapis, ha visto l'alternarsi di mostre che ospitano le più importanti voci del panorama artistico italiano, continuando in questa stagione con la doppia personale di Margherita Serra e Pino Castagna.

Saranno esposte nei suggestivi ambienti dello Spazio SculptureArt, una decina di opere che, perfettamente collocate nell'architettura straordinaria del Sasso, rappresentano gli ultimi sviluppi della ricerca dei due artisti.

Pino Castagna e Margherita Serra, nel corso della loro lunga e importante carriera, seppur dissimili per le tematiche affrontate, sono accomunati dalla disciplina e dal rigore. In un momento in cui l'arte sembra in via di esaurimento, e in cui si assiste alla moltiplicazione degli artisti, la scultura non pare essere toccata da questa crisi, poiché in essa non vi saranno mai quelle condizioni di possibilità e facilità che pervadono buona parte dell'arte pittorica.

Castagna sceglie di realizzare opere dalle dimensioni "imponenti", sfidando i limiti fisici della materia, studiando a fondo il materiale prescelto, in modo da piegarlo alla propria volontà in una sfida continua; Margherita Serra lavora la materia dura e algida del marmo, non aggredisce la pietra, ma sembra "addomesticarla", estraendo lo spirito vitale che appartiene al cuore femminile della terra.

Nascono così le loro opere, che tramite la fatica fisica e la costante ricerca intellettuale, si propongono al pubblico non solo come "oggetti" carichi di valenze estetiche, ma anche come "contenitori" che racchiudono in sé, una storia iniziata nelle mani dell'artista e pronta ad essere interpretata dalla sensibilità dello spettatore.

PINO CASTAGNA

Pino Castagna nasce a Castelgomberto (Vicenza) nel 1932. Completati gli studi accademici a Verona e a Venezia, acquisisce nel corso degli anni molteplici competenze sulla cultura e la lavorazione dei materiali: la ceramica, il vetro, le fibre tessili per arazzi e tappeti, il marmo, il legno, il bronzo, l'alluminio, la ghisa, il cemento, l'acciaio, rinnovando nel tempo e inventando lui stesso metodologie progettuali consone al suo naturale "far grande", come chiaramente si intuisce visitando lo studio-laboratorio di Costermano, dove Castagna lavora dal 1959. A questa conoscenza tecnica si accorda una libertà creativa che riesce a forzare i limiti estremi di resistenza dei materiali, fino ad ottenere i risultati voluti. Un esempio di tale processo artistico sono i Canneti, esposti anche a Tokyo nel 1977 presso la storica Galleria Wako, gli interventi sui grandi tronchi di Iroko del 1976 o i Muri in acciaio cor-ten e cemento, realizzati nel 1980, ma concepiti nel 1961, quando fu eretto il muro di Berlino. Le più importanti mostre personali dell'artista hanno trovato la loro sede ideale "en plein air" nei centri storici di Monaco (1971), Imola e Verona (1975), Lucca (1976), Rimini

doc / LA BELLA E LA BESTIA. LE OPERE DI PAUL MCCARTHY
- conferenza
visto 2049 volte
24/07/2010

report / FRANCESCA WOODMAN - Palazzo della Ragione, Milano
visto 6465 volte
21/07/2010

[guarda tutti i video su Exibart.tv»](#)

trovamosstre

titolo evento

città (comune)

spazio espositivo

autore \ artista

curatore

genere

da quando

a quando

solo grandi mostre

ordinamento

[cerca sulla mappa](#) [trova opening](#)

Exibart.quotidiano

Fai il tuo giornale!

Exibart.pdf è un servizio innovativo che permette ad ogni utente di costruire il proprio giornale su misura, scaricabile in formato PDF e predisposto per la stampa.

community

communitynew
gli ultimi arrivati

- drididi
- ateliermangano
- deskin
- boni-ventura
- salvaccaro
- kubano
- syderus
- robi3107
- cheratina
- mopa

communityauguri
oggi è il compleanno di

- space-ve
- schittino
- emilydoll
- erasmodefra
- giorgio58
- albania
- MRLIBRO
- sogni
- ervoteloce
- nodeitanti

<http://www.exibart.com/profilo/eventiV2.asp?idelemento=94421>



(1978), Salisburgo (1979), Bardolino (1982), Montignoso (1991), Bolzano (1992), Pergine Valsugana (2001).
 Dal confronto con gli spazi urbani è nata nel 1979 la serie delle Piazze, originali scenografie di ispirazione metafisica, che svelano una tensione progettuale pienamente consapevole, avvalorata, all'inizio del 1980 dalla realizzazione del Muro, cardine imprescindibile del percorso artistico di Castagna. Negli stessi anni lo scultore realizza Memoria della Giudexca (1980-1981), le altissime bricole (13 metri) in legno di Iroko, acquistate dal comune di Francoforte e collocate nel quartiere ristrutturato di Grischheim, in riva al fiume Meno. È un momento di fervida attività creativa e sono frequenti le occasioni di esporre a importanti rassegne collettive. Nel 1981 l'artista partecipa alla Triennale Internazionale Scultura Marmo Lavoro di Carrara e alla mostra Il materiale delle arti allestita al Castello Sforzesco di Milano, dove propone una nuova versione del Canneto in porcellana.
 Sarà tuttavia il 1985, con la retrospettiva al Palazzo delle Albere di Trento e la mostra antologica nelle sale di Palazzo Te a Mantova, l'anno in cui si riconosce a Castagna un ruolo di primo piano nel contesto artistico internazionale, successo confermato dalla partecipazione alle più significative rassegne d'arte: la XLII Biennale di Venezia nel 1986, con il memorabile allestimento delle Vele in ghisa (1981) sulla riva del bacino di San Marco (attualmente al MART di Rovereto), la Biennale Européenne Sculpture de Normandie a Jouy-sur-Eure (1984 e 1986), la Biennale Internazionale del bronzo e Piccola Scultura di Padova (1986-1987 e 1995), la mostra Forme per il cemento del 1988 allestita a Roma, presso l'Istituto Nazionale di Studi Romani e il Parco di S. Alessio, la Biennale Internazionale di scultura a Carrara nel 1996 e nel 1998, la mostra itinerante Scultura Lingua viva al Museo Ermitage di San Pietroburgo e al Palazzo Ducale di Massa nel 1998, la Decima Biennale d'Arte Sacra a San Gabriele (2002), la mostra Κέρμαος ceramica nell'arte italiana 1910-2002, presentata nel 2002 a Roma, al Museo del Corso, la rassegna di Scultura Internazionale presso il Giardino e il Parco del Castello di Agliè e la prima rassegna della scultura mediterranea Il Campo dei miracoli nel Parco del Magliano a Marina di Massa, entrambe del 2005.

L'autentica aspirazione architettonica e ambientale della scultura di Castagna si rivela da oltre un decennio in una serie di interventi in scala urbana ed extraurbana, che trovano interesse non solo in Italia, ma anche all'estero. Tra questi ricordiamo Alpina-Cascade de Beynost (1991-2005), un'opera in acciaio cor-ten e cemento di forte impatto visivo nel paesaggio autostradale francese, collocata in prossimità di Lione, ma recentemente spostata e rialzata in occasione dell'ampliamento della stazione di Saint-Maurice de Beynost; la chiesa all'aperto nel sagrato antistante la parrocchiale di Zermeghedo (1994); le vetrate per la Basilica di S. Maria Assunta in Calvenzano a Vizzolo Predabissi (1997); il Canneto in porcellana per l'università di Braunschweig (1997); Monadi, una scultura in cemento e acciaio cor-ten destinata al Parco Scultura di Villa Glori a Roma (1997); il Canneto in vetro a Palazzo Montecitorio (2001); Cespo veneziano, una scultura in vetro di Murano e acciaio che sorge al centro della Rotonda Maria Rosa Molas a Castellón de La Plana in Spagna (2002).
 Recentemente è stato collocato a Marina di Massa in Piazza Bud-Kissingen il Muro in marmo bianco Carrara (cm 570 x 1800 x 900) e a Verona lo Spino del filo spinato in bronzo (cm 613 x 690 x 573), destinato a ricordare le vittime della deportazione nel corso dell'ultimo conflitto bellico. Sono stati collocati nell'area presbiteriale del Duomo-Cattedrale di Vicenza gli elementi funzionali al rito modellati in bronzo romano.
 Un nucleo consistente di sculture si trova attualmente alla Fondazione Cini di Venezia, a Deauville nel Musée de plein air Domaine de l'Amiraute, e alla Fondazione Cariverona di Verona, mentre una parte importante della produzione grafica dell'artista è conservata a Vienna alla Collezione Grafica Albertina e a Firenze presso il Gabinetto Disegni e Stampe degli Uffizi.

MARGHERITA SERRA

Margherita Serra nasce a Brescia il 17 maggio 1943, è presente nel campo dell'arte fin dalla metà degli anni Sessanta. Vive e lavora a Brescia e Carrara. Ha conseguito la maturità presso il Liceo Artistico e l'Accademia di Belle Arti di Carrara e la laurea in architettura presso il Politecnico di Milano. Dirigente presso il Comune di Brescia in qualità di architetto nel settore Edilizia Privata sino al 1994, quando per libera scelta ritiene di dedicarsi a tempo pieno alla carriera artistica rinunciando alla professione intrapresa. Fa parte del direttivo del gruppo europeo degli Architetti Artisti Ligne et Couleur di Parigi.

Nel 1987, per le Edizioni Bora (Bologna) è uscita una sua monografia a cura di Elda Fezzi, nel 1990 per Angelus Novus Edizioni (L'Aquila) è stato edito un catalogo monografico a cura di Antonio Gasbarrini. Ancora per le Edizioni Bora, nel 1993, viene stampata una monografia curata da Luciano Caramel. Nel 1997, Giorgio Segato, presenta il catalogo dell'esposizione presso la Galleria Civica di Arte Contemporanea di Termoli (CB). Nel 2000 in occasione della mostra antologica presso la Civica Galleria d'Arte Moderna a Gallarate, viene presentato il catalogo monografico curato da Luciano Caramel. Nel 2004, per l'Editrice Compositori (Bologna) è stato edito un catalogo monografico a cura di Martina Corgnati con testi critici di Luciano Caramel e Gillo Dorfles, in occasione dell'esposizione presso Villa delle Rose a Bologna con la collaborazione della G.A.M. Nel 2008 in occasione dell'esposizione presso il Museo Nazionale di Palazzo Venezia a Roma è stato pubblicato dalla Biblioteca Cominiana (Padova) un catalogo monografico a cura di Luciano Caramel con testi critici di Paolo Bolpagni e Luciano Caramel.

Vincitrice di due concorsi nazionali indetti dal Ministero dei Lavori pubblici nel 1999 con opere d'arte posizionate nelle caserme dei carabinieri di Pavullo (MO) e Portici (NA). Tra le opere inserite in luoghi pubblici, sono da ricordare: "Monumento ai caduti nei Lager nazisti" nel 1979 a Brescia in via Vittorio Veneto, "Bassorilievo in memoria di P. Zini" nel 1987, ubicato nella Chiesa di S. Barnaba a Brescia, sempre nel 1987 "Organismo in liberazione IV" Sala del Museo d'Arte Contemporanea Castello dell'Aquila, "Altare centrale, ambone, ciborio" nella Chiesa Beato Luigi Palazzolo a Brescia nel 1991; "Cappella Guerreschi", "Cappella Mantegari" nel Cimitero Vantiniano di Brescia, "Élan 1" Centro Zétema" Matera nel 1993; "Energia Vitale" nel 1997 presso il Museo di Arte e Spiritualità di Brescia, "Altare centrale e ambone", Chiesa S. Antonio Salò (BS) nel 1999; "Scultura in memoria di Elda Fezzi", Cimitero Monumentale di Cremona nel 2001, "Altare centrale, tabernacolo e presbiterio" Cappella Villa Gioiosa Castelletto di Brenzone (VR) nel 2003, "Altorilievo Sacra Famiglia" presso Istituto Piccole Suore della Sacra Famiglia Venezia nel 2003, "Sacra Famiglia", Casa di Cura Madre Fortunata Toniolo Bologna 2005, "Corsetto con pieghe" nel Museo della Scultura Contemporanea, Gubbio (Perugia), 2006. Nel 2007 "Corsetto" Fondazione Repossi, Chiari (BS).

Margherita Serra è presente in innumerevoli mostre e simposi che l'hanno portata a essere conosciuta in campo nazionale e internazionale. La città di Matera le ha concesso nel 1993 uno spazio demaniale nei Sassi affinché potesse svolgere e divulgare la propria arte in un ambito di così grande suggestione attraverso mostre e scambi culturali.

Nel 2002 la città di Bernalda le ha conferito la cittadinanza onoraria per aver realizzato lungo il corso della città un'opera scultorea monumentale dal titolo Élan - slancio vitale.. Le è stato assegnato a Trebisacce (CS) l'ambito riconoscimento "Eunomia 2004" che vede premiate le donne impegnate nei diversi campi del sociale. Dal 2008 è inserita come rappresentante dell'Associazione Nazionale Le Donne del Marmo con sede a Verona. Il cammino dell'artista tra disegni, sculture in bronzo, legno, marmo, vetro di Murano è

- 11-15nascita
- tikatakafe
- maga22
- chiaraguglio
- alecita
- kikist
- camy84
- morandi47
- melaceto
- selinaselina
- ojimazcv
- carlito84
- francescabottone
- kuzzibanchi
- capannella
- assoluta
- sayre
- meteora
- elen.bros
- dantou
- tittiri
- Angelo
- Antonia Arcuri
- carola
- Emanuela Grande
- Fabrizio Garino
- francesca grilli architetto
- Gioacchino Volpe
- Giovanni Cattani
- Giulia pretto
- Jole
- laura leuzzi
- emilio.isolda
- yara-buyda
- nytervery
- eliogallo
- artinmotion
- nero
- SUPERNOVANTARES
- KARWOWSKA
- tutte le classifiche>
- raffaelecollu
- Vittorio Orefice
- Viviana Guadagno

facebook

Exibart sur Facebook

14,825 personnes aiment Exibart.

Vince	Salfo	Fabrizio	Roberta	Lorraine
Ilaria	Minas	Segreteria	Trubacka	Elena

<http://www.exibart.com/profilo/eventiV2.asp?idelemento=94421>

segnato da numerose esposizioni personali e collettive che si alternano in varie città d'Italia e all'estero, fra le quali, Margherita Serra segna un momento significativo nel panorama artistico contemporaneo, per l'eleganza con cui sa ottenere dalla materia effetti suggestivi, pervasi da forza e carichi di quell'afflato indispensabile a trasformare la materia stessa in opere d'arte.

exibart

Pubblicazione iscritta nel registro della stampa del Tribunale di Firenze con il n. 5069/01.
Direttore editoriale Massimiliano Tonelli
Staff di direzione: Marco Enrico Giacomelli (vicedirettore); Massimo Mattioli (caporedat. news)
Responsabile commerciale **Cristiana Margiacchi**
Direttore responsabile Giovanni Sighele
Edita da **Emmi srl**, via Garibaldi 5, 50123 Firenze, p.iva 05247730483
Tel +39 0200614243 o +39 06452214600 o +39 0552399766 o +44 2078553485
Fax +39 02700515651 o +39 06233298524